Alba, 24 febbraio 2019

La scrivente O.S. evidenzia come, presso la sede di Continuità Assistenziale ubicata a Canale in via San Martino 3/A, si stiano verificando, ormai da parecchio tempo, alcuni spiacevoli episodi che rischiano di compromettere la sicurezza del personale medico in servizio. Sono stati segnalati infatti frequenti accessi alla sede ambulatoriale da parte di un paziente di origini marocchine, noto alle forze dell'ordine ed in cura presso il S.E.R.D. (servizio DIPENDENZE) dell'ASL CN2. Il paziente in questione è solito recarsi presso la sede di Canale, in orario notturno ed in stato visibilmente alterato, non solo per usufruire del servizio medico, ma soprattutto intimando il prestito di soldi e la prescrizione di farmaci (solitamente iniettivi e antipsicotici). Finora il personale in servizio è riuscito ad arginare il problema senza conseguenze ma, visto il progressivo aumento degli episodi e la crescente aggressività dei modi adottati, la situazione risulta ora pericolosa per la sicurezza di medici operanti. Il tutto è reso ancor più gravoso dal fatto che il cancello, che permette l'accesso alla struttura, risulta non funzionante e quindi non è possibile chiuderlo durante le ore notturne. Si ricorda come la sede di Canale sia dotata di che mette in comunicazione l'ambulatorio medico con l'esterno della struttura; questo consentirebbe ai sanitari in servizio di controllare gli ingressi e filtrare gli accessi in tutta sicurezza.

Già ad inizio febbraio 2019 era stata segnalata verbalmente la situazione con la promessa di porre al più presto rimedio al disguido tecnico aggiustando il cancello; inoltre il caso del paziente era stato portato all'attenzione dei medici del SERD, che avevano consigliato di segnalare qualsiasi avvenimento, anche minimo, per favorire eventuali provvedimenti a carico del paziente da parte della magistratura.

Ad oggi non è ancora stato preso alcun provvedimento per la risoluzione del problema; inoltre durante il **turno notturno del 23 febbraio** la collega in servizio, per fortuna senza conseguenze, ha dovuto "gestire" ben 3 accessi del ragazzo marocchino (uno alle 22.50, l'altro alle 05.00 e l'ultimo verso le 06.50) che, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ed in toni minacciosi, ha avanzato la richiesta di soldi e farmaci. Fortunatamente lo stato di alterazione del paziente era talmente elevato da consentirgli solo di effettuare richieste e minacce verbali senza ricorrere all'uso della violenza fisica. Nella mattinata odierna (24 febbraio) il caso è stato portato all'attenzione della scrivente O.S. e, di comune accordo, è stato segnalato il fatto ai Carabinieri della compagnia di Canale; nell'attesa di ripristinare le corrette norme di sicurezza, si è deciso per altro di trasferire, dopo le ore 22.00, il medico in turno presso gli adiacenti locali del CAVS dove è presente tutta la notte personale infermieristico.

In quest'ottica ci preme sottolineare l'importanza della sicurezza dei vari presidi di Continuità Assistenziale, soprattutto in un periodo storico dove le aggressioni al personale sanitario sono in preoccupante aumento e figurano all'ordine del giorno. Ricordiamo inoltre come sia già stata avanzata la richiesta, per motivi di sicurezza, dell'attuazione di **ORARI AMBULATORIALI ad accesso libero**, garantendo comunque le prestazioni ambulatoriali, al di fuori della fascia oraria stabilita, PREVIO FILTRO TELEFONICO da parte della centrale.

In virtù di quanto appena esposto la scrivente O.S. ha provveduto a richiedere il rapido ripristino del funzionamento del cancello di accesso ai locali della sede di Canale, garantendone la chiusura dopo le ore 23.00, con conseguente possibilità di ingresso nella sede a seguito di riconoscimento e apertura mediante videocitofono. Inoltre è stato domandato un incontro ufficiale alla direzione per presentare i dati e le statistiche relativi all'identificazione congrua degli ORARI ad accesso libero da adottare in ogni sede (come indicato nella 1° DICHIARAZIONE CONGIUNTA dell'ACN 2018).

Luciano Bertolusso

Segretario Generale FIMMG Cuneo

Lorenzo Marino

Segretario provinciale FIMMG Cuneo settore Continuità Assistenziale

Andrea Gonella

Vice Segretario Nazionale FIMMG C.A. e Fiduciario ASL CN2

Valerio Pietro Ambrogio

Referente Distretto di Alba FIMMG C.A. Cuneo

Marta Seletto

Referente Distretto di Bra FIMMG C.A. Cuneo